

Jovanotti giramondo prepara nuovo album a inizio 2008 *di Stefano Trentadue*

Dopo Buon Sangue del 2005 Jovanotti gira il mondo e trova ispirazione per il nuovo album, la cui distribuzione è prevista a inizio 2008.

Dopo Buon Sangue del 2005 Jovanotti gira il mondo e trova ispirazione per il nuovo album, la cui distribuzione è prevista a inizio 2008.

"Il mondo è lo spazio in cui avvengono le cose. Come in un antico poema cavalleresco le nuove tecnologie hanno reso la vita di un musicista simile a quella di un personaggio di Ariosto che passa con un salto e un colpo di spada da un castello incantato a una principessa in pericolo, da una radura nel bosco ai deserti dell'Africa".

E' la premessa con la quale l'ufficio stampa della Universal ci comunica che il nuovo album di Jovanotti è in piena fase di lavorazione, e che troverà sbocco su CD e supporti digitali affini per l'inizio del 2008.

"Buon Sangue" del 2005 ha dato i suoi buoni frutti, anche grazie alla collaborazione di persone valide come Stefano Fontana, alias Stylophonic, che Musicalnews ha avuto modo d'intervistare a tal proposito.

Per un lavoro le cui aspettative sono più che positive, Lorenzo "Jovanotti" ha intrapreso un viaggio in giro per il Mondo: da Cortona dove sta realizzando una struttura multimediale (siamo davvero curiosi a tal proposito) passando per Milano e spostandosi a Los Angeles, Hannover, Berlino, Rio. Non mancano le collaborazioni, su questo però vige il massimo riserbo.

Si accettano scommesse sui suoni e i contenuti dell'album, a tal proposito possiamo azzardare qualcosa dalle note del comunicato stampa:

Lorenzo ha abituato il pubblico alla sua visione libera della musica, sempre attraversata dai linguaggi della sperimentazione, semplice eppure complessa nella sua sintesi energetica, contagiosa per ogni orecchio alla ricerca di emozioni autentiche e non standardizzate. Ha passato i primi mesi di quest'anno in viaggio attraverso i nodi del pianeta, spingendosi fino al cuore del nostro tempo alla ricerca di una parola chiave, di un segno, di un'emozione che offra stimoli a chi crede al futuro ma non si sente rappresentato dal modo in cui il futuro viene descritto dalla politica, dalla televisione, dagli apparati della religione, dai cortigiani del mercato e delle sue aristocrazie.

Si ringrazia per la collaborazione Mark Imbruglia, Universal Music Italy